



**Question time del 20 luglio 2015**

**RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE KATIA MOTTA DEL GRUPPO CONSIGLIARE RINASCITA CAVEZZESE SU MAL FUNZIONAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

**SINDACO LUPPI**

Allora faccio un breve cenno sulle modalità con le quali vengono gestite le segnalazioni di guasti e anomalie della pubblica illuminazione così da configurare in modo più ampio il quadro delle problematiche.

Le segnalazioni di guasti dell'impianto di pubblica illuminazione effettuata dai cittadini residenti vengono raccolte oltre che dall'Urp, anche direttamente dagli uffici della Polizia municipale e dall'ufficio manutenzione. Quelle segnalate dall'Urp, vengono girate agli uffici competenti che provvedono a inoltrarle alla ditta manutentrice, per inciso quelle segnalate all'Urp, dal primo gennaio 2015 sono 42, ultimo aggiornamento del 20 luglio, questo era un dato richiesto dall'interrogazione.

Capita assai spesso che al medesimo guasto vengano fatte più segnalazioni che poi vengono verificate nell'ufficio in modo da evitare interventi plurimi per lo stesso guasto.

Questo in estrema sintesi il percorso che le segnalazioni fanno una volta comunicate al Comune.

Nel merito delle anomalie che si verificano solitamente all'impianto di pubblica illuminazione occorre precisare che le tipologie dei guasti sono assai eterogenee e per la maggiore parte di essi risulta praticamente impossibile prevederli.

Perché, perché sono guasti, anomalie puntuali, guasti a linee interrato o aeree, guasti a apparecchiature elettroniche nei quadri, guasti accidentali per eventi atmosferici oppure incidenti.

Incidenti automobilistici insomma.

Guasti, anomalie puntuali, ci sono delle disfunzioni puntuali tipo un lampione spento, facile da riparare e che di solito non creano mai un vero e proprio disservizio per questo si interviene solitamente entro le 48 ore, massimo 62 ore.

Questo tempo apparentemente lungo ci offre per contro anche la possibilità di includere nel medesimo intervento altre segnalazioni giunte successivamente, quindi di ottimizzare.

E quindi sfruttare al meglio l'utilizzo del cestello e dell'operatore perché questi interventi hanno ovviamente un costo.

Il risultato è una riduzione del tempo medio, un risparmio di costi di riparazione per il punto luce dovuto al minore costo dei tempi di trasferimento. Guasti a linee interrato o aeree.

Questo tipo di guasti di solito è abbastanza complesso, specie in caso di linee interrato, le cause possono essere varie, dai danni a carico di roditori, a dispersioni per degrado, giunzioni o caduta rami.

Per quanto riguarda i guasti di apparecchiature elettroniche nei guasti questi possono accadere per molte cause, sappiamo tutti che le apparecchiature elettroniche sono soggette a guasti anche se di recente sostituzione, a volte è sufficiente un sovraccarico di tensione che le danneggia in modo più o meno grave e quando si verifica questo secondo caso spesso l'impianto potrebbe ancora essere in funzione. Ma non in modo regolare e continuativo.

Per cui occorre una verifica per esclusione delle varie componenti e non è detto che basti un unico intervento per individuarne la causa.

E infine abbiamo i guasti per interventi atmosferici, questi sono apparentemente quelli più facili da individuare, oltre alla caduta di rami spezzati che danneggiano linee e sostegni, abbiamo a che fare con le sovratensioni procurate dai fulmini che senza alcuna regola possono danneggiare lievemente o distruggere addirittura le apparecchiature elettroniche.



Nel merito dell'interrogazione si segnala che gli spegnimenti di parte dell'impianto di pubblica illuminazione sono solo da attribuire a una delle tipologie di guasti sopradescritte, vediamo quali.

Zona di via Volturmo, è saltato più volte l'interruttore perché la linea di alimentazione per un tratto è costituita da corda di rame nudo e molto probabilmente la combinazione di vento e piante creano contatti tra i due fili facendo saltare l'interruttore generale.

Abbiamo già in programma la sostituzione di questo tratto di linea area obsoleta con una nuova linea aerea in precordato isolato.

Quartiere di via Allende, via Che Guevara, via Galilei, è stato sostituito un interruttore crepuscolare difettoso. Quartiere Sant'Anna, qui la ricerca del guasto è durata diversi giorni, perché l'interruttore Enel scattava continuamente, solo a seguito di una lunga ricerca si è supposto che il tema fosse il contatore Enel, e infatti dopo la sua sostituzione il problema è stato risolto. Purtroppo ci sono voluti alcuni giorni per fare intervenire i tecnici Enel durante i quali sono arrivate decine di chiamate.

Questi interventi sono solo una piccola parte dei problemi che affrontiamo costantemente.

Ci chiediamo se si potrà migliorare in futuro, certamente, l'amministrazione comunale sta infatti predisponendo il piano luce che è un adempimento di legge obbligatorio, che sarà pronto entro novembre 2015, per tutti i Comuni vi è infatti l'obbligo della dotazione del suddetto piano, come detto entro novembre, il piano conterrà diverse informazioni sullo stato dei singoli impianti autonomi, il cui insieme compone l'intera pubblica illuminazione, si conosceranno le caratteristiche dei quadri elettrici, delle loro componenti, il quadro di efficienza così pure i singoli sostegni e armature siano esse stradali, di arredo etc..

Il piano valuterà in modo puntuale tutti gli interventi che si potranno e dovranno effettuare per migliorare l'efficienza, adeguamenti alle norme e consentire al contempo una consistente riduzione dei consumi partendo appunto da quelli più datati e meno efficienti a arrivare nel medio e lungo periodo alla sostituzione di tutti i corpi illuminanti, adottando eventualmente una tecnologia a led.

Ovviamente questi interventi dovranno soggiacere alle disponibilità e spazi ormai regolati in modo ferreo del patto di stabilità cioè è ovvio sono investimenti e sottolineo che sarà questo il principale vincolo che si fraporrà per l'attuazione di interventi previsti dal futuro piano luce.

Nel frattempo su iniziativa dell'ufficio con impiego di personale interno si è iniziato già da un po' di tempo il censimento e il rilievo delle caratteristiche di tutte le componenti dell'impianto di pubblica illuminazione così da fornire alla ditta che eseguirà il piano della luce una buona parte del lavoro e ridurre i costi dell'incarico per fare questo piano luce.

Mi fermo qui, e la Consigliere può dichiararsi soddisfatta o insoddisfatta.

### **CONSIGLIERE MOTTA**

Allora in base a quanto comunicato stasera siamo soddisfatti per la profondità delle informazioni, avevamo chiesto comunque risposta scritta, dopo magari la recuperiamo, rileviamo che la situazione è più drammatica di quanto pensavamo, cioè se sono 42 mi pare i guasti rilevati dal primo gennaio a oggi, dico bene, sì, vuole dire che sono almeno più di una settimana in media, quindi sono tanti, ci sono 52 settimane in un anno, non siamo certo, abbiamo appena passato la metà, 42 sono più di una settimana, 1 virgola qualcosa.

Sono tanti, sono rischiosi, perché tra l'altro ci sono anche presenti punti di passaggio delle persone a piedi, in bicicletta, quindi c'è il rischio per chi cammina e chi si trova in situazioni dove non è illuminato, chi è in macchina ovviamente si presume abbia i fanali accesi, almeno riesca a vedere qualcosa.

Rileviamo anche che questo lavoro della rilevazione della situazione attuale, della rilevazione tecnica avevamo dato per scontato che fossero informazioni già presenti, presso il Comune, perché comunque sono impianti che normalmente vanno tra virgolette in ammortamento per cui sono caratteristiche che visto anche che l'illuminazione pubblica è presente da decenni, dovevano essere già stati registrati, aggiornati etc..



È un po' drammatica questa cosa, mi dispiace che si debba fare un lavoro di questo tipo, che doveva essere già fatto, cioè così succede per qualsiasi tipo di impianto.

Comunque adesso prendiamo nota del piano luce per... entro novembre vediamo di riparlarne quando avremo più dettagli.

**SINDACO LUPPI**

Sì, cioè è chiaro che non è che non si conosca niente del proprio impianto di illuminazione, il piano luce è un elemento che entra normativamente a fare parte del piano strutturale comunale, quindi per legge va fatto.

Poi è chiaro che purtroppo cioè i guasti succedono, ci sono sempre stati, purtroppo succedono, sono un dis-servizio e si cerca di ripararli il prima possibile, insomma questo è quello che.

C'è anche un altro elemento che do ulteriormente, anche in merito al black out dell'altra sera, ci sono state delle difficoltà anche riscontrate da Enel, per cavidotti, perché purtroppo il grande calore va a danneggiare i cavi dell'alta tensione, e in alcuni casi scoppiano, è un altro tema ancora, è un altro problema ulteriore insomma quindi c'è da dire che purtroppo in questo momento ci sono una serie di queste criticità.